

# DALLE API ALLE ROSE



La Rivista  
di Santa Rita da Cascia

BIMESTRALE  
DEL MONASTERO  
AGOSTINIANO  
SANTA RITA  
DA CASCIA

N. 6 NOV-DIC 2018



Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, Aut. GI/PAV C1 / PG 706/2012

## GESÙ CHE SI AVVICINA

*Auguri di Buone feste*

## SOMMARIO

- 3 *Editoriale del direttore*  
**Gesù che si avvicina**
- 4 *Nuovo Ospedale*  
**Inaugurata la nuova struttura ospedaliera di Cascia**
- 7 *Il gioco del calcio in clausura*  
**«Il Signore mi ha selezionato per una squadra che si chiama Monastero»**
- 8 *Pia Unione Primaria*  
**A Campofranco, nasce Piazza Santa Rita**
- 10 *Dialogo col Monastero*  
**Nella casa delle relazioni Madre Priora, non si scoraggi!**
- 13 *Speciale 80 anni Alveare*  
**Due madri sante**
- 16 *Calendario Ritiano 2019*

## SOSTIENI DALLE API ALLE ROSE

**P**er continuare a diffondere la speranza del messaggio ritiano, aiutaci a sostenere "Dalle Api alle Rose", la voce di Santa Rita in tutto il mondo. Basta una piccola donazione tramite:

• **banca:**

IBAN IT14T031113924000000001781  
BIC/SWIFT: BLOPIT22

• **posta:**

c/c postale nr. 5058 - intestato al Monastero Santa Rita da Cascia specificando nella causale "Abbonamento". Grazie per quanto potrai fare!

## MESSAGGIO PER I BENEFATTORI

A tutti coloro che desiderano fare un'offerta al Monastero Santa Rita di Cascia: vi chiediamo di non inserire denaro nelle **buste da lettera** perché, purtroppo, spesso arrivano a destinazione aperte e private del loro contenuto. Per una vostra certezza che l'offerta arrivi al Monastero di Santa Rita, vi suggeriamo di usare i canali sicuri (qui accanto: posta, banca e carta di credito). Grazie di cuore.

## DALLE API ALLE ROSE

Bimestrale del Monastero Agostiniano  
Santa Rita da Cascia  
nr. 6 novembre-dicembre 2018



Aut. Trib. Spoleto n. 9 del 26-06-1954. Iscritto al ROC con il n. 29665  
Edizione italiana: anno XCV. Edizione inglese: anno LVII.  
Edizione francese: anno LVI. Edizione spagnola: anno XLVI.  
Edizione tedesca: anno XLVI. Edizione portoghese: anno V.

In copertina: Natività. Fotolia.com: © picture10

*Direttore responsabile*

Pasquale Grossi

*Comitato di Redazione*

Sr. M. Giacomina Stuani (direttore editoriale)

Monica Guarriello (caporedattore)

P. Bernardino Pinciaroli, P. Giuseppe Caruso, Roger Bergonzoli

*Sede legale*

Monastero Santa Rita, viale Santa Rita 13 - 06043 Cascia (PG)  
tel. + 39 0743 76221 - fax + 39 0743 76786

*Sede operativa*

via delle Fornaci 38 - 00165 Roma  
tel. + 39 06 39674099 - fax + 39 06 39637399  
[www.santaritadacascia.org/dalleapiallerose](http://www.santaritadacascia.org/dalleapiallerose)  
[redazione@santaritadacascia.org](mailto:redazione@santaritadacascia.org)

*In collaborazione con*

Sr. Maria Rosa Bernardinis, Sr. M. Natalina Todeschini, Mons. Giovanni Scanavino, Alessia Nicoletti, Marta Ferraro, Violanda Lleshaj, Letizia Guerri

*Foto*

Giovanni Galardini, Massimo Chiappini, Lamberto Manni, Roger Bergonzoli, Michele Messina; Fotolia.com: © Eugenio Marongiu - © James Thewl

*Progetto Grafico e Impaginazione*

Bruno Apostoli graphic designer - [www.brunoapostoli.it](http://www.brunoapostoli.it)



[monastero@santaritadacascia.org](mailto:monastero@santaritadacascia.org)

[www.santaritadacascia.org](http://www.santaritadacascia.org)

Se desideri fare un'offerta al Monastero di Santa Rita a Cascia per richiedere l'abbonamento, preghiere, Sante Messe, per le opere di carità del Monastero, per grazie ricevute e devozione, puoi farlo tramite:

**banca:** IBAN IT14T031113924000000001781  
BIC/SWIFT: BLOPIT22

**posta:** c/c postale nr. 5058 - intestato al Monastero Santa Rita da Cascia per effettuare un bonifico postale:  
IBAN IT85R076010300000000005058

**carta di credito:** [www.santaritadacascia.org/donazioni](http://www.santaritadacascia.org/donazioni)

**PER LA SVIZZERA**

Posta: conto nr. 69-8517-0

intestato a: Monastero Santa Rita Agostiniana  
06043 Cascia PG - Italia  
IBAN CH8309000000690085170

**PER LA GERMANIA**

Posta: conto nr. 14421706

Intestato a: Superiora del Monastero Santa Rita  
06043 Cascia PG - Italia  
IBAN DE11600100700014421706

Finito di stampare nel mese di ottobre 2018 da Litografodi srl per conto di Tau Editrice srl Via Umbria 148, 06059 Todi (PG).



La rivista *Dalle Api alle Rose* è stampata su carta certificata col marchio FSC®



# Gesù che si avvicina

**M**entre viviamo questo periodo di attesa verso il Santo Natale, sarebbe importante riscoprire il silenzio, come momento ideale per cogliere la musicalità del linguaggio con il quale il Signore ci parla. Un linguaggio - ha detto Papa Francesco - tanto simile a quello di un padre e di una madre: rassicurante, pieno di amore e di tenerezza. Come ci parla il Signore? Forse, ha affermato il Santo Padre, può sembrare strano sentire un Dio grande dire: «Io sono il Signore tuo Dio, che ti tengo per la destra, come il papà il bambino. E ti dico: non temere! Io vengo in tuo aiuto». È proprio come il padre che corre accanto al suo bambino quando, di notte, fa un brutto sogno e gli dice: «Non temere! Ci sono io vicino a te... Allo stesso modo ci parla Gesù. Egli *si avvicina* a noi. Quando guardiamo un papà o una mamma che si avvicinano al loro figliolo - ha spiegato Francesco - noi vediamo che diventano piccoli, parlano con la voce di un bambino e fanno gesti da bambini». Chi li vede dal di fuori può pensare che sono ridicoli. Ma «l'amore del papà e la mamma ha necessità di avvicinarsi», di «abbassarsi al mondo del bambino». E anche se papà e mamma gli parlassero normalmente, il bambino li capirebbe; «ma loro vogliono prendere il modo di parlare del bambino. Si avvicinano. Si fanno bambini. E così è il Signore».

«Mi ha sempre colpito - ha confidato il Papa - l'incontro del Signore con Elia». Era sul

monte e quando lo vide passare «il Signore non era nella grandine, nella pioggia, nella tempesta, nel vento... Il Signore era nella brezza soave» (cfr *1 Re 19,11-13*).

«Nell'originale - ha specificato Francesco - è usata una parola bellissima che non si può tradurre con precisione: era in un filo sonoro di silenzio. Un filo sonoro di silenzio: così si avvicina il Signore, con quella sonorità del silenzio che è propria dell'amore». E a ogni uomo dice: «Tu sei piccolo, debole peccatore; ma io ti dico che ti faccio come una trebbia acuminata, nuova, munita di molte punte. Tu trebbierai i monti e li stritolerai, ridurrai i colli in pula. Li vaglierai e il vento li porterà via, il turbine li disperderà». Così egli «si fa piccolo per farmi potente. Lui va alla morte... perché io possa vivere».

«Questa - ha detto ancora il Papa - è la musica del linguaggio del Signore. Noi, preparandoci al Natale, dobbiamo sentirla. Ci farà bene, molto bene». Di solito il Natale è «una festa di molto rumore. Ci farà bene fare un po' di silenzio», per «sentire queste parole di amore, di tanta vicinanza, queste parole di tenerezza». E ha concluso: «Dobbiamo fare silenzio in questo tempo perché, come dice il prefazio, noi siamo vigilanti in attesa».

*(Estratto della meditazione mattutina nella Cappella della Domus Sanctae Marthae "Quando il silenzio è musica" del 12 dicembre 2013)*

*Le Sante feste  
vi portino gioia e serenità!*

Auguri dalle Famiglie Agostiniane di Cascia,  
dall'Alveare di Santa Rita, dalla Fondazione  
Santa Rita da Cascia onlus, dalla redazione di  
Dalle Api alle Rose.

# Inaugurata la nuova struttura ospedaliera di Cascia

Presente al taglio del nastro anche una rappresentanza dei benefattori

di Alessia Nicoletti

«**F**inalmente è arrivato il nuovo inizio per la riabilitazione di Cascia. Sono tantissimi quelli che aspettano la sua riapertura a mani giunte». Per raccontare l'enorme valore che ha caratterizzato l'inaugurazione della nuova struttura ospedaliera di riabilitazione e residenza sanitaria assistita (RSA) di Cascia, basterebbero queste poche parole, accompagnate dagli occhi lucidi di emozione e nuova speranza di Annita Rondoni, consigliere nazionale dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla e responsabile

del Gruppo Operativo AISM Foligno - Spoleto - Valnerina. Anche lei, tra i numerosi pazienti che hanno voluto essere presenti al taglio del nastro, il 22 settembre scorso.

L'evento, aperto da una tavola rotonda sul tema *"La riabilitazione come vocazione: esperienza e prospettive della riabilitazione a Cascia"*, ha visto la presenza di numerose istituzioni: Catuscia Marini, Presidente della Regione Umbria, Luca Barberini, assessore alla Salute, Coesione Sociale e Welfare della Regione Umbria e Mario De Carolis, sindaco del Comune di Cascia. Presenti,



Il taglio del nastro con (da sinistra): Maria Cristina Ferradini per Fondazione Vodafone Italia, l'assessore alla Salute della Regione Umbria Luca Barberini, il sindaco di Cascia Mario De Carolis, Suor Maria Rosa Bernardinis, Madre Priora del Monastero Santa Rita, Catuscia Marini, Presidente della Regione Umbria, il direttore dell'Usl Umbria 2, Imolo Fiaschini, e Maria Chiara Roti, vicepresidente Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus.



L'inaugurazione del 22 settembre scorso si è chiusa con un coinvolgente spettacolo sul sagrato, che ha dato vita a suggestivi giochi di luce proiettati sulla facciata della Basilica di Santa Rita (vedi anche foto a pag. 6).

inoltre, come partner di progetto: per la Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus, la vicepresidente Maria Chiara Roti ed Elisabetta Strada, coordinatrice Progetto Ricostruzione Terremoto Centro Italia; per Fondazione Vodafone Italia, il consigliere delegato Maria Cristina Ferradini.

A sottolineare l'occasione così significativa per le comunità di tutta la Valnerina, anche la Madre Priora del Monastero Santa Rita da Cascia, Suor Maria Rosa Bernardinis, che ha partecipato al taglio del nastro accompagnata dalla Madre Vicaria, Suor



Da sinistra: Patrizia, Nicola, Stella Maria, Maurizia (referente del Monastero Santa Rita che ha seguito il gruppo), Aldo, Patrizia e i coniugi Antonio e Teodora, Andrea (che però nella foto non è presente): sono loro i benefattori, invitati dalle monache su estrazione, per rappresentare tutti i benefattori che hanno contribuito al progetto.



Tante, le persone che si sono spese per la riuscita del progetto "Un Ospedale per la Valnerina". Tra questi, in particolare, Lanfranco Castellucci (primo a sinistra), direttore dei lavori, e Emilio Stracchi, supervisore del progetto per conto del Monastero Santa Rita (primo a destra). Nella foto, insieme alle rappresentanti della Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus.

Maria Natalina Todeschini. Visibile, sul volto della Superiora, tutta l'emozione dovuta alla felicità di veder giunto il tanto desiderato traguardo di riaprire la nuova struttura e la gratitudine verso coloro che hanno permesso che il progetto divenisse realtà.

Accanto alle Monache, infatti, sono stati protagonisti di questa giornata memorabile per Cascia, anche coloro che hanno reso possibile la realizzazione dei lavori di riconversione dell'edificio di proprietà del Monastero Santa Rita. Dalla lunghissima lista dei benefattori, le Monache hanno invitato a estrazione sette nomi rispondenti ai due criteri scelti, ovvero che provenissero da di-





verse parti d'Italia e che fossero rappresentati non solo i grandi ma anche i piccoli donatori. Patrizia Casello, 58 anni, è arrivata per la speciale occasione fin da Reggio Emilia: «Sono un'infermiera e da qualche anno anche una paziente e so cosa vuol dire quanto è importante trovare eccellenza medica ed umana in queste strutture specialistiche. Insieme alla mia devozione di lunga data per Santa Rita, questo è stato il motivo che mi ha spinto a sostenere il progetto delle Monache». Tra i benefattori che hanno raccolto l'appello delle agostiniane, c'è anche chi arriva da un territorio più vicino a Cascia e che ha vissuto sulla sua pelle non solo la paura e la devastazione del terremoto del 2016, ma anche gli enormi disagi che ne sono conseguiti. Nonostante questo, Nicola Ambrosini, 56 anni residente in Abruzzo, ha scelto di tendere la sua mano per aiutare una terra sorella nel dolore: «Il Monastero di Cascia per me rappresenta una seconda famiglia, ma oltre questo legame il mio gesto è stato mosso dall'aver provato, in prima persona, quanto sia negativa per una comunità la mancanza di quei punti di riferimento che vengono meno dopo il sisma, primo fra tutti il servizio sanitario, indispensabile alla vita. Nella mia zona, purtroppo, stanno chiudendo molti centri ospedalieri e quindi ho voluto dare il mio contributo per far sì che qui a Cascia ciò non succedesse».

## DIVENTA ANCHE TU VOLONTARIO PER L'ALVEARE

Il 5 maggio, fai un banchetto con le  
Rose di Santa Rita nella tua città

Sono già più di mille, i volontari che nella 1ª e nella 2ª edizione sono scesi in piazza nella loro città coi banchetti solidali delle **Rose di Santa Rita**, a sostegno del progetto Alveare.



**Domenica 5 maggio 2019**, entra anche tu nella nostra famiglia e partecipa all'iniziativa nazionale.

Per info su come diventare volontario chiamaci al numero dedicato **3491646550** o scrivici a **eventopiazza@santaritadacascia.org** oppure vai sul sito **www.rosedisantarita.org**

# «Il Signore mi ha selezionato per una squadra che si chiama Monastero»

I giovani atleti del Perugia Calcio intervistano  
Suor M. Giacomina Stuani

*Monaca del Monastero Santa Rita, direttore editoriale di "Dalle Api alle Rose", ex atleta e grande tifosa del Milan, Suor M. Giacomina Stuani risponde alle domande dei giovani atleti dell'Under 17 serie A e B dell'A.C. Perugia Calcio, nell'ambito del progetto "Cultura in goal" che ha avuto luogo a Cascia lo scorso agosto.*

**C**ome mai ha deciso di farsi suora? Ecco bene, partiamo subito senza riscaldamento... Io in realtà ho deciso solo di rispondere, di dire sì, di mettermi in gioco... Qualcuno - ovvero, il Signore - mi ha visto, selezionato, e fatto la proposta di stare in una squadra particolare che si chiama Monastero. Prima di entrare in Monastero, le mie giornate erano interamente dedicate allo sport, poi il Signore si è infilato nella mia vita attraverso dei desideri che mi ha messo nel cuore. Così sono arrivata qui.

**Quando nasce la passione per il calcio?** Ho iniziato a giocare a calcio nel campetto della parrocchia a otto anni, avevamo una squadretta, "Leoni" ci chiamavamo, ed era strano per una ragazza, soprattutto allora, giocare a calcio.

**A proposito di Milan, che dice del mercato di quest'anno?** Sul Milan sono aggiornatissima, sono venuti da poco a trovarmi i miei familiari, mia mamma compra la Gazzetta dello Sport e poi me la porta qui. Sono contenta del mercato, dei giocatori, ma ho visto anche che a livello dirigenziale sono arrivate delle persone serie, delle bandiere. Ecco, le bandiere sono importanti perché quando tu, oltre la passione, metti il cuore e conosci la storia di quella squadra non solo perché te l'hanno raccontata ma perché l'hai vissuta, la passione diventa ancora più forte.



**Ha un giocatore preferito?** Ho sentito che al Milan è tornato Maldini. Ho sempre apprezzato i giocatori che non erano solo bravi in campo, ma avevano anche valori importanti.

**Qual è l'alimentazione delle suore in monastero?** L'alimentazione è importante anche per noi, stiamo attente alla cura del corpo perché il corpo è un dono di Dio, la vita è un dono ricevuto. Un po' come il vostro talento, vi è stato donato ma voi dovete prendervene cura. Poi certo, anche a noi quando capita di mangiare la pizza, alcune suore bevono un bicchiere di birra...siamo sempre esseri umani!

**Allora... Proprio milanista, eh?** Già. Il giorno del mio compleanno con il permesso della Priora sono andata a pranzo con il grembiule, la tovaglietta e la tazza del Milan, ho appeso poi alla finestra la maglietta. Fuori dal Monastero, avevo la tessera del Milan Club del mio paese di origine in provincia di Mantova. Andavo a San Siro a vedere le partite fra i gruppi ultrà Fossa e Brigate. Ora, certo, seguo solo leggendo i risultati delle partite sul giornale, d'altronde la passione non puoi toglierla, se è passione è passione. ■



a cura di Marta Ferraro

# A Campofranco, nasce Piazza Santa Rita

Che Santa Rita sia una delle sante più amate dal popolo cristiano è cosa nota. Ci sono, però, occasioni e luoghi dove questa devozione si manifesta in maniera più calorosa, come per esempio in Sicilia.

La Pia Unione Primaria, nata allo scopo di creare un legame tra i devoti della santa e il monastero di Cascia, conta sull'isola il numero più alto di iscritti. I devoti siciliani vivono attivamente lo spirito dell'Associazione con la partecipazione all'Incontro generale che si tiene a Cascia ogni anno e, una volta sul territorio, continuano a incontrarsi per vivere e divulgare il culto a Santa Rita. Lo scorso maggio, a Campofranco si è tenuto il VI Incontro regionale della PUP e dei devoti ritiani. Una manifesta-



Inaugurazione di Piazza Santa Rita a Campofranco.

zione fatta di condivisione, non solo per i devoti provenienti da tutta la regione, ma anche per le diverse figure istituzionali presenti sul territorio locale. Un esempio di lavoro di squadra che ha interessato molti aspetti del vi-

vere comune. Hanno preso parte all'evento, diverse PUP siciliane: Alessandria della Rocca, Augusta, Calamonaci, Caltabellotta, Enna, Licata, Marianopoli, Menfi, Messina, Ribera, Riposto e Viagrande insieme a numerosi altri

## VIVONO IN CRISTO

*A te, Signore, umilmente raccomandiamo questi nostri defunti, perché come nella loro vita mortale sono stati sempre amati da Te d'immenso amore, così ora, liberati da ogni male, entrino, per Tua grazia nel riposo eterno. Amen.*

Bruna Lupi (Cadro - Svizzera)  
Bruna Rigon Corradin (Fara Vicentino VI - Italia)  
Caterina Morin (Hoboken NJ - USA)  
Corrado D'Epiro (Firenze - Italia)  
Edda Galassi (Roma - Italia)  
Elena Beati (Meride - Svizzera)  
Elisabetta Rosaria Russo (San Ferdinando di Puglia BT - Italia)

Gennaro Cistulli (Adelfia BA - Italia)  
Giuliano Ferri (San Feliciano Magione PG - Italia)  
Iolanda Sicari (Cascia - Italia)  
Iolanda Trucco (Genova - Italia)  
Irma Gizzi (Heidelberg - Australia)  
Luciana Blasi (Potenza - Italia)  
Luciano Contini (Basilicanova PR - Italia)  
Maria Cistulli (Montefalco PG - Italia)  
Marisa Cattaneo (Pontida BG - Italia)  
Matteo Alamia (Vestone BS - Italia)  
Rocco Zappacosta (Torino - Italia)  
Santa Castellani (Perugia - Italia)  
Vincenzo Battipaglia (Nocera Inferiore SA - Italia)





ticolare tradizione locale, però, che lega i devoti del paese con altre componenti sociali del posto: la processione. La statua di Santa Rita, che fu acquistata dagli operai di una fabbrica di una frazione limitrofa, motivati dal loro cappellano Don Nazzeno Falletta, viene portata in processione su un carro trionfale e condotta nella località dove resta nella Chiesa della Sacra Famiglia fino alla domenica successiva. Nonostante, oggi, lo stabilimento Montecatini non esista più e

gruppi di devoti non ancora affiliati. È stato un momento di scambio nella quale si è ripreso l'argomento scelto per l'Incontro generale e sviscerato dalla relatrice Suor M. Giacomina Stuani, agostiniana del Monastero Santa Rita di Cascia: *Amare con la misura dell'Amore Divino, espressioni simbolo della spiritualità della Beata Maria Teresa Fasce*. L'incontro, come ha raccontato il responsabile Giuseppe Favata, ha visto la partecipazione di 1.500 persone e ha permesso all'associazione di rivivere i momenti più significativi della loro storia. Una vicenda lunga che risale ai primi del '900 quando arrivò in paese un sacerdote che divulgò il culto ritiano, inducendo il suo successore ad ampliare la rettoria e intitolarla a Santa Rita. In quel periodo, la piazzetta antistante all'edificio, pur avendo un altro nome, era chiamata popolarmente "Piazzetta Santa Rita". È stato solo con l'incontro generale del 2017, al



Alcuni momenti (qui e foto in alto) dell'Incontro regionale Sicilia della PUP, nell'edizione 2018.

quale ha partecipato anche il sindaco di Campofranco, Rosario Pitanza, che entusiasmato dall'atmosfera vissuta a Cascia, ha cambiato la toponomastica della zona per dare l'ufficialità del nome alla piazza. Campofranco, come tante altre realtà devote, aspetta con fervore il 22 maggio con la pratica dei Quindici Giovedì di Santa Rita, che ricordano gli anni in cui Rita ha vissuto il privilegio di portare la spina sulla fronte, e il triduo in preparazione alla festa. C'è una par-

molto altri hanno chiuso, gli ex operai della zona sentono ancora molto forte il senso di appartenenza a quella devozione e considerano Santa Rita la loro protettrice, e continuano a far girare intorno all'edificio la statua in segno di benedizione. Un altro esempio di come devozione e tradizione si fondono per tenere insieme tanti aspetti del vivere in comune, sapientemente salvaguardati dagli attuali sacerdoti, don Luciano Calabrese e don Maurizio Nicastro. ■

# Nella casa delle relazioni

le Carmelitane Scalze di Tolentino a Cascia

*Eccezionalmente su questo numero, la rubrica "Dialogo col Monastero" si apre alla testimonianza delle monache Carmelitane Teresiane di Tolentino, ospiti del Monastero Santa Rita presso il Convento di Sant'Agostino in Cascia, dopo essere state costrette ad abbandonare il loro convento, a causa dei terremoti del 2016.*

**L**o scorso 22 maggio, Padre Luciano De Michieli, Priore Provinciale degli Agostiniani d'Italia, ha detto che Santa Rita ci insegna a «stare dentro situazioni difficili con lo sguardo capace di vedere la luce». La sua vita, che «letta in una misura umana è un fallimento... è sfasciata», diventa un segno grande dell'Amore di Dio. Alla sua scuola, anche noi stiamo imparando «un nuovo modo di vedere il presente» della nostra Comunità, tutto illuminato dalla Provvidenza del Padre.

Giungiamo a Cascia il 22 luglio 2017: dall'abbraccio lungo nove mesi delle consorelle di Fano, all'abbraccio "a tempo indeterminato" della famiglia agostiniana di Cascia. Le monache del Monastero Santa Rita hanno messo a nostra disposizione la Casa di Accoglienza Vocazionale vicina alla Chiesa e all'antico convento di Sant'Agostino. I giorni successivi all'arrivo ci vedono impegnate in grandi opere di riordino, organizzazione degli ambienti e del ritmo di vita. La domanda ricorrente fra noi è: "ma adesso qui come si fa? A che ora si va in cappella per la preghiera? Questa cosa dove la mettiamo?". Su e giù per le scale, ai pianerotoli, ci si ferma a riflettere per non prendere la strada sbagliata... Intanto, i panorami ci riempiono gli occhi di luce e di verde, e le trepidazioni si sciolgono nella benevolenza da cui sentiamo circondate: non solo i padri



Le Carmelitane mentre salgono la salita che porta al Convento di Sant'Agostino di Cascia, dove vivono attualmente.

***Fissare lo sguardo sull'essenziale ci aiuta a vivere in modo sereno***

e le monache, ma anche tanti casciani che ci avvicinano offrendoci il loro aiuto, e gli agostiniani di Tolentino che sono rimasti un punto di riferimento forte. Un anno dopo, ci accorgiamo che le molte domande dei primi giorni si addensano in questa sola: cosa è indispensabile per la nostra vita e cosa non lo è? Fissare lo sguardo sull'essenziale ci aiuta a vivere in modo sereno l'assenza di alcuni segni tipici della clausura e anche

una certa instabilità dovuta alla situazione inedita nella quale ci troviamo. Cosa è allora irrinunciabile per la nostra vita di Carmelitane Scalze in questo tempo di esodo? L'incontro con Dio e fra di noi, cioè la vita di preghiera e la comunione fraterna, nello stile che Teresa di Gesù, nostra Madre, sintetizza con la parola *amicizia*. Un'esperienza come il terremoto, che può davvero "sfasciare" i muri e le esistenze, si è mutata nell'occasione per una riscoperta dell'Amore di Dio. Ristrutturare la vita della nostra Comunità ci ha permesso di guardare a tradizioni e ritmi consolidati senza dare nulla per scontato, e di comprendere meglio il valore del silenzio e della fraternità. La *preghiera* si è sostanziata di solidarietà con i fratelli più poveri, privati delle sicurezze, sradicati dalle loro terre. In prossimità del Natale, ci giungono auguri che fanno riferimento alla "povertà di Betlemme" e alla "fuga in Egitto" della Santa Famiglia.

Quando avvertiamo il peso di qualche disagio o privazione, è bene ritornare con lo sguardo a Gesù: Lui, Dio e Signore, spogliato di tutto, entra nel mondo come un bimbo nato nella precarietà. Il secondo aspetto irrinunciabile per la nostra vocazione è l'*amicizia fra noi*. L'unità è il valore primo da custodire, non più dentro la stabilità dei muri, ma nella "casa" delle relazioni: l'accoglienza reciproca, la condivisione, il sostegno preziosissimo che ciascuna offre all'altra con il suo semplice "esserci". Questa esperienza si è dilatata grazie alla compagnia discreta delle monache agostiniane: non solo ci hanno aperto la casa e i cuori, ma trovano ogni modo per confermarci il loro affetto e sorprenderci con la loro generosità. L'interessamento costante, la comunicazione di qualche sofferenza da portare nella preghiera, la condivisione dei momenti di festa, sono i passi nuovi di un cammino insieme di rara fecondità e bellezza. ■

## DAMMI UN CUORE CHE ASCOLTA...

Carissima amica,

"rientra nel cuore: lì esamina quel che forse percepisci di Dio, perché lì si trova l'immagine di Dio; nell'interiorità dell'uomo abita Cristo, nella tua interiorità tu vieni rinnovato secondo l'immagine di Dio". Questo è il pensiero del nostro padre spirituale Sant'Agostino. C'è una sfida a cui tutti siamo chiamati: quella di imparare a guardarsi dentro. La scelta di vita, infatti, si realizza nell'ascolto del proprio cuore, alla ricerca dei desideri più veri e profondi che il Padre stesso vi ha nascosto.

Ti proponiamo qualche giorno per ascoltare, pregare, discernere, vivere alla scuola del Signore...



Per informazioni: Monastero Santa Rita - Cascia PG  
tel.: + 39 0743 76221 - email: [monastero@santaritadacascia.org](mailto:monastero@santaritadacascia.org)



# Madre Priora, non si scoraggi!

*Reverenda Suor Maria Rosa, dal suo scritto, mi sembra che abbia bisogno di un incoraggiamento per condividere con voi l'opera per questo ospedale, del quale ci ha già accennato un po' di tempo fa. Da parte mia, vi dico di non fermarvi... Confidiamo nella Divina Provvidenza che non viene mai meno a chi ha fede, come giustamente scrive. Io non sono ricco, come avrà visto dalle mie donazioni, che non sono di grandi cifre, ma quel tanto ve l'offro di cuore. Si*



La Priora insieme a due benefattori, Teodora e Antonio, durante il giorno dell'inaugurazione del nuovo ospedale, il 22 settembre 2018.

*spera che ce ne siano molti che offrono per una cosa di interesse comune e per la salute di queste persone bisognose. Non si ritenga indegna di lavorare per il Signore, il quale sceglie Lui le persone che fanno il suo volere, quindi lei è, in questo momento, nel posto giusto per farlo insieme alle sorelle ed è bene che siate unite nel decidere e nel fare. Ecco, se questo scritto può aiutarla moralmente, ne sono contento. Poi c'è Santa Rita che l'aiuta dal cielo, sicurissimamente, tanto più che vede già il bene che ne verrà. Leggendo ancora le prime righe del suo scritto... si può anche capire che forse lei non si sente in forza per questo pesante sforzo economico, per portarlo a termine. Non si scoraggi! Metta tutto nelle mani del Signore e il tutto si compirà a meraviglia, lei faccia quello che riesce. Distintamente la saluto. (Mario)*

Gentilissimo Mario, la sua lettera è stata davvero providenziale. Mi è stata di grande conforto e incoraggiamento per quest'impresa non facile, di aprire nuovamente l'ospedale a Cascia, dopo che il sisma del 30 ottobre 2016 aveva reso inagibile quello esistente, mettendo a disposizione l'ex Casa Esercizi, ristrutturandola a questo scopo. L'ho letta molte volte e sempre l'ho sentita come una carezza del Signore. Le sue parole, in risposta alla mia richiesta d'aiuto, rivelano un animo nobile e generoso con una fede granitica nella Divina Provvidenza. Ho preso in seria considerazione i suoi consigli: ho messo le preoccupazioni nelle mani del Signore perché fosse Lui a portare a termine quest'opera. Egli si serve di ciascuno di noi per operare il bene, ma senza l'aiuto Suo non possiamo fare nulla. Desidero pertanto che la sua lettera così ricca di saggezza e di spiritualità, raggiunga più persone e possa confortare altre che si trovano nelle mie stesse difficoltà o timori. La ringrazio, Mario, delle preghiere per me e per tutte le Suore. Tutti siamo poveri mendicanti, bisognosi di camminare nella via del Signore con gioia e perseveranza. Il Signore la ricompensi con la sua grazia e la consolazione dello spirito, per intercessione di Santa Rita e della Beata Maria Teresa Fasce. Da parte mia, non tralascierò di pregare una parte del Santo Rosario ogni giorno per lei. Così, questa reciproca preghiera rafforzerà la nostra amicizia.

## LA PRIORA RISPONDE

Se desideri condividere con noi i tuoi timori, i tuoi dubbi o la tua felicità, scrivi a [monastero@santaritadacascia.org](mailto:monastero@santaritadacascia.org), specificando di autorizzarci alla pubblicazione della lettera. Madre Maria Rosa risponderà a tutti, sulla rivista "Dalle Api alle Rose" o in forma privata.

# Due madri sante

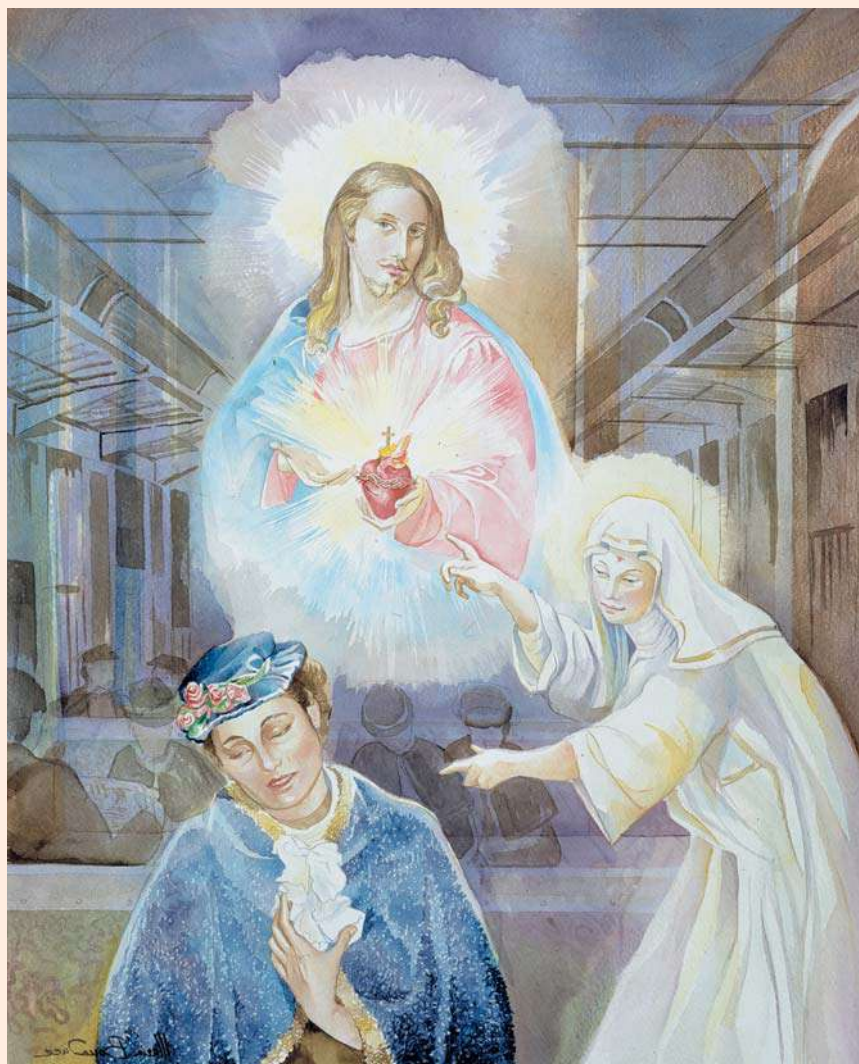
di Mons. Giovanni Scanavino, osa

**D**ue madri sante, che ci insegnano l'Amore e la Pace del cuore. Con la beatificazione della Madre Teresa Fasce sono due le Sante del Monastero che hanno condiviso la passione di Cristo e che sono in grado di aiutarci a vincere il male se riusciamo a viverlo con amore e per amore. Rita aveva chiesto al Crocifisso la possibilità di condividere la sua sofferenza anche fisica per collaborare alla sua azione redentiva a favore di tanta umanità sofferente, e aveva ricevuto la spina, che le ha causato la stimmata portata per gli ultimi 15 anni di vita. Maria Teresa aveva desiderato da sempre di imitare la santità appassionata di Rita. Non ha chiesto la stimmata, ma l'ha ugualmente ricevuta con quel tumore alla mammella sinistra, subito per anni fino alla morte, ma accettato come offerta da condividere con tanti ammalati. La loro fede, attraverso la preghiera, ha trasformato una piaga in una grande occasione d'amore, vissuta e offerta con Cristo per noi.

**Il nostro tempo, nuove occasioni di offerta e di amore.** Il nostro tempo è segnato da tante malattie, tutte piuttosto gravi, che fanno pensare a tempi inesorabili ed estremi. Mi chiedo spesso come mai il nostro tempo si è arreso così inevitabilmente di fronte a malattie così frequenti e inesorabili. La scienza medica, per prima, sembra aver rallen-

tato le sue ricerche con troppa rassegnazione. Ma anche noi, cristiani del Duemila, abbiamo dimenticato la sollecitudine del Vangelo che ci fa pregare con maggiore insistenza e chiedere la guarigione. Ora, di

fronte a uno scenario così tragico, perché non appellarci alle due madri sante del nostro monastero di Santa Rita, perché ci aiutino a leggere così tanti segni di sofferenza e - perché no! - a chiedere l'interven-



## L'ALVEARE OGGI

Oggi, l'Alveare è una casa d'accoglienza che assicura ai suoi giovani ospiti (le Apette e i Millefiori) tutto ciò che è necessario per farli crescere sereni, garantendo loro istruzione, assistenza sanitaria e psicologica, l'adeguato nutrimento e una casa piena d'amore.

Fondato nel 1938 dalla Beata Madre Teresa Fasce e parte integrante del Monastero Santa Rita di Cascia, l'Alveare di Santa Rita sostiene bambine e ragazze in difficoltà provenienti da famiglie con problemi socio-economici.

## Un aiuto specialistico che trasforma

Quando una ragazza arriva in Alveare, la sua valigia è piena di storie, di forti emozioni, di paure, di persone che si porta nel cuore e altre che trascina faticosamente prima di lasciarle andare. È una ragazza "carica", ma si tratta di una carica che nella maggior parte delle volte necessita di essere "disinnescata" perché produce disagio e sofferenza. A volte, questo disinnescamento avviene tramite la vicinanza con le figure di riferimento capaci di contenere, proteggere e rassicurare. Persone che instaurano sane e adeguate modalità relazionali. Altre volte, però, ciò non basta e serve un sostegno mirato e specialistico. Da questi bisogni, è nato il progetto *La stanza di dentro* dove alle nostre Apette è data la possibilità di avere uno spazio proprio per affrontare le tematiche più difficili che generano sofferenza, con l'aiuto e la guida attenta della psicologa. L'obiettivo si potrebbe tradurre nel trasformare quella prima carica portata dalle ragazze, in energia positiva. Lavorare sul disagio emotivo, i traumi e le varie difficoltà per produrre benessere, per favorire un'adeguata crescita psicofisica. Il laboratorio ha luogo due volte al mese ed è gestito nel piccolo gruppo. A quest'attività, si aggiunge uno spazio individuale tramite lo sportello di ascolto psicologico. Abbiamo a cuore le nostre Apette e cerchiamo sempre di differenziare gli interventi in modo che ognuna possa scegliere quello che più le si addice, come un abito sartoriale fatto su misura. In quest'ottica si inserisce anche un altro servizio offerto da Padre Mario Di Quinzio: si tratta dell'ascolto spirituale, dove il cappellano dell'Alveare dedica una parte del suo tempo alle Apette e ai bambini del progetto Millefiori, dando loro conforto, aiuto e risposte alle mille domande e curiosità che incontrano durante il loro percorso.

*(Violanda Lleshaj, direttrice dell'Alveare di Santa Rita)*

to di Cristo medico che si rifaccia sentire come il vero guaritore, e creatore nello stesso tempo, almeno in quei casi dove la morte miete inesorabilmente una intera famiglia, se si porta via le radici, o la mamma o il papà! Certamente la scienza deve essere messa in grado di affrontare ogni tipo di sperimentazione, e ben vengano le campagne televisive per raccogliere i fondi necessari. Ma la nostra fede dov'è? Quella che Gesù ha indicato come premessa di ogni miracolo. Dov'è la nostra preghiera,

quella fatta tutti insieme, perché Gesù continui a operare, quella che faceva spezzare le catene agli Apostoli imprigionati o ridare l'unico figlio a quella madre disperata che lo accompagnava al cimitero?

**Credere e pregare non significa pretendere ogni volta un miracolo**, ma se Gesù ci ha detto di annunciare la presenza del suo regno e di guarire i malati, come segno della novità evangelica, come mai non riusciamo a smuovere il più piccolo ostacolo? Noi per primi ci dobbiamo

dare da fare a sostenere e a offrire la malattia come un "tesoro", una "stimmata", da affiancare alla Croce di Cristo: questa è una condivisione indispensabile! Ma non possiamo rinunciare a chiedere anche la guarigione, per continuare a sentirci dire: "la tua, la vostra fede vi ha salvato"! Non possiamo darci pace senza chiedere a Gesù quello che lui stesso ci ha detto di chiedere con insistenza. Offrire al Signore una sofferenza che nessuno aveva preventivato fa parte del mistero




**Ilaria,**  
**Millefiori**

### CHI SONO IO...

Mi chiamo Ilaria, ho 9 anni. Frequento la 4a elementare di Cascia. Mi piace cantare e suonare gli strumenti con la maestra Maria.

### LA COSA CHE MI PIACE DI PIÙ DELL'ALVEARE...

Sto molto bene qui perché ho tanti amici con cui gioco e faccio i compiti. Imparo, attraverso i laboratori, tante cose. Quello che mi è piaciuto di più di tutti è stato il laboratorio di arte, perché ho imparato a lavorare la ceramica. Il mio lavoro è stata una tavoletta da appendere che rappresentava un tramonto. Bellissimo!

## I fiori e le api

### CHI SONO IO...

Mi chiamo Serena, ho 12 anni e frequento la 2a media della scuola Beato Simone Fidati. Sono perugina con origini ivoriane. Mamma, papà e i miei fratelli Ian e Jean Marc vivono a Perugia. Mi piace molto ballare e cucinare (ho iniziato il laboratorio di cucina).

### LA COSA CHE MI PIACE DI PIÙ DELL'ALVEARE...

È quando stiamo tutti insieme, perché possiamo parlare, cantare, scherzare. Mi piace pure quando sono in difficoltà e mi aiutano. L'esperienza del progetto Nave Italia è stata la più bella: eravamo tutte insieme, abbiamo parlato tanto e fatto delle cose meravigliose come il bagno a largo, il karaoke, la lettura della storia e la lanterna delle emozioni. La mia casa mi manca, ma quando sto in Alveare passa tutto perché mi vogliono bene.


**Serena,**  
**Apetta**

salvifico della Croce. Ma anche chiedere che passi il calice nel compimento della volontà di Dio fa parte dello stesso mistero.

**Penso che sia giunta l'ora di**

**fare famiglia con queste due madri sante:** due Madri Sante, un solo Alveare... Un'unica famiglia che continua ad amare e a chiedere la guarigione del cuore e di ogni tipo di tu-

more. Signore, sappiamo che ci sei per amore dei tuoi figli, e per l'intercessione di due Madri Sante, batti qualche colpo, come sai fare Tu! Grazie.



Foto di Giovanni Galardini.



Eccomi.  
Ti prego,  
pianta le Tue  
radici nel  
mio cuore.

2019



MONASTERO  
SANTA RITA  
DA CASCIA  
Comunità agostiniana

segui su



@monasterosantarita

[www.santaritadacascia.org](http://www.santaritadacascia.org)

## GENNAIO

1	M	Maria SS. Madre di Dio
2	M	Ss. Basilio e Gregorio
3	G	SS. Nome di Gesù
4	V	B. Cristiana da Santa Croce osa
5	S	S. Edoardo
6	D	Epifania del Signore
7	L	S. Raimondo de Peñafort
8	M	B. Ugolino da Gualdo Cattaneo osa
9	M	S. Adriano
10	G	S. Gregorio di Nissa
11	V	S. Iginò
12	S	S. Arcadio
13	D	Battesimo del Signore
14	L	S. Felice da Nola
15	M	S. Mauro ab.
16	M	Comm. Familiari Defunti dei Religiosi OSA
17	G	S. Antonio ab.
18	V	B. Cristina da L'Aquila osa
19	S	S. Mario
20	D	II Tempo ord. - Ss. Fabiano e Sebastiano
21	L	S. Agnese
22	M	S. Vincenzo
23	M	B. Giuseppa M. da Benigamin osa
24	G	S. Francesco di Sales
25	V	Conversione S. Paolo
26	S	Ss. Timoteo e Tito
27	D	III Tempo ord. - S. Angela Merici
28	L	S. Tommaso d'Aquino
29	M	B. Antonio d'Amandola osa
30	M	S. Martina
31	G	S. Giovanni Bosco

## FEBBRAIO

1	V	S. Severo
2	S	Presentazione del Signore
3	D	IV Tempo ord. - B. Stefano Bellesini osa e S. Biagio
4	L	B. Angelo da Furci osa
5	M	S. Agata
6	M	Ss. Paolo Miki e c.
7	G	I° Giovedì S. Rita - B. Anselmo Polanco osa
8	V	Ss. Girolamo E. e Bakhita
9	S	S. Sabino
10	D	V Tempo ord. - S. Scolastica
11	L	B. V. Maria di Lourdes
12	M	Ss. Martiri di Abitene
13	M	B. Cristina da Spoleto osa
14	G	2° Giovedì S. Rita - Ss. Cirillo e Metodio
15	V	B. Giulia da Certaldo osa
16	S	B. SIMONE FIDATI DA CASCIA OSA
17	D	VI Tempo ord. - S. Donato m.
18	L	S. Francesco Regis
19	M	B. Alvaro
20	M	Ss. Francesco e Giacinta Marito
21	G	3° Giovedì S. Rita - S. Pier Damiani
22	V	Cattedra di S. Pietro
23	S	S. Pollicarpo
24	D	VII Tempo ord. - S. Modesto
25	L	S. Nestore
26	M	S. Paola
27	M	S. Gabriele dell'Addolorata
28	G	4° Giovedì S. Rita - S. Romano ab.

Posta: ccp 5058 • Banca: IBAN: IT14T031113924000000001781 - BIC/SWIFT BLOPIT22





Foto di Giovanni Galardini.

Il corpo è un  
dono di Dio,  
amarlo vuol  
dire rendergli  
grazie.

# 2019



MONASTERO  
SANTA RITA  
DA CASCIA  
Comunità agostiniana

seguici su



@monasterosantarita

[www.santaritadacascia.org](http://www.santaritadacascia.org)

## MARZO

1	V	S. Davide
2	S	S. Agnese da Praga
3	D	VIII Tempo ord. - S. Teresa Eustochio
4	L	S. Gasimiro re
5	M	S. Lucio I
6	M	Le Generi
7	G	5° Giovedì S. Rita - Ss. Perpetua e Felicità
8	V	S. Giovanni di Dio
9	S	S. Francesca Romana
10	D	I di Quaresima - S. Simeone
11	L	S. Costantino
12	M	B. Girolamo da Recanati osa
13	M	S. Sabino
14	G	6° Giovedì S. Rita - S. Matilde regina
15	V	S. Zaccaria
16	S	S. Giuliano
17	D	II di Quaresima - S. Patrizio
18	L	S. Cirillo di Gerusalemme
19	M	S. Giuseppe
20	M	S. Giovanni Nepomuceno
21	G	7° Giovedì S. Rita - S. Nicola di Filite
22	V	B. Ugolino Zefrini osa
23	S	S. Turbido de Mogrovejo
24	D	III di Quaresima - Ss. Caterina di Svezia e Óscar Arnulfo Romero
25	L	Annunciazione del Signore
26	M	S. Baronzio
27	M	S. Aimone di Halberstadt
28	G	8° Giovedì S. Rita - S. Stefano Harding
29	V	B. Bertoldo
30	S	S. Leonardo Murialdo
31	D	IV di Quaresima - S. Balbina di Roma

## APRILE

1	L	S. Ugo
2	M	S. Francesco da Paola
3	M	S. Luigi Scrosoppi
4	G	9° Giovedì S. Rita - S. Isidoro v.
5	V	B. Mariano de la Mata Aparicio osa
6	S	S. Eutichio
7	D	V di Quaresima - S. Giovanni Battista de La Salle
8	L	S. Giulia Billiard
9	M	S. Liborio
10	M	S. Maddalena di Canossa
11	G	10° Giovedì S. Rita - S. Stanislao
12	V	S. Damiano
13	S	S. Martino I
14	D	Le Palme
15	L	S. Marone
16	M	11° Giovedì S. Rita - S. Bernadette Soubirous
17	M	B. Giacomo da Cerqueto osa
18	G	Giovedì Santo
19	V	Venerdì Santo
20	S	Sabato Santo
21	D	Pasqua
22	L	dell'Angelo
23	M	B. Elena da Udine osa
24	M	Conversione S. Agostino
25	G	12° Giovedì S. Rita - S. Marco ev.
26	V	B. V. Maria Madre del Buon Consiglio
27	S	S. Zita di Lucca
28	D	II di Pasqua - S. Pietro Chanel
29	L	S. Caterina da Siena
30	M	S. Pio V

Posta: ccp 5058 • Banca: IBAN: IT14T031113924000000001781 - BIC/SWIFT BLOPIT22







Nel giardino  
di Santa Rita,  
tu sei la  
sua rosa  
prediletta.

2019



Comunità agostiniana

seguici su



@monasterosantarita

[www.santaritadacascia.org](http://www.santaritadacascia.org)

## MAGGIO

1	M	S. Giuseppe artigiano
2	G	13° <b>Giovedì S. Rita</b> - S. Atanasio
3	V	Ss. Filippo e Giacomo
4	S	S. Floriano
5	D	III di Pasqua - Bb. <b>Martiri spagnoli</b> osa
6	L	S. Pietro Nolascò
7	M	S. Flavia Domitilla
8	M	B. V. Maria della Grazia osa
9	G	14° <b>Giovedì S. Rita</b> - S. Pacomio
10	V	S. Giovanni d'Avila
11	S	B. Gregorio Celli osa
12	D	IV di Pasqua - B. <b>Guglielmo Tirry</b> osa
13	L	B. V. Maria di Fatima
14	M	S. Mattia ap.
15	M	S. Isidoro
16	G	15° <b>Giovedì S. Rita</b> - Ss. Alipio e Possidio osa
17	V	S. Pasquale Baylon
18	S	B. Guglielmo da Tolosa osa
19	D	V di Pasqua - Bb. <b>Clemente da O. e Agostino da T.</b> osa
20	L	S. Bernardino da Siena
21	M	Ss. Cristoforo Magallanes e c.
22	M	S. RITA DA CASCIA OSA
23	G	S. Desiderio
24	V	B. V. Maria Ausiliatrice
25	S	S. Beda
26	D	VI di Pasqua - S. <b>Filippo Neri</b>
27	L	S. Agostino di Canterbury
28	M	S. Germano
29	M	S. Massimino da Treviri
30	G	S. Giovanna d'Arco
31	V	Visitazione B. V. Maria

## GIUGNO

1	S	S. Giustino
2	D	Ascensione
3	L	Ss. Carlo Lwanga e co.
4	M	S. Francesco Caracciolo
5	M	B. Giacomo da Viterbo osa
6	G	S. Norberto
7	V	S. Antonio Maria Gianelli
8	S	S. Medardo
9	D	Pentecoste
10	L	B. Edoardo Poppe
11	M	S. Barnaba ap.
12	M	S. Giovanni da Sahagun osa
13	G	S. Antonio da Padova
14	V	S. Eliseo pr.
15	S	S. Vito
16	D	SS. Trinità
17	L	S. Ranieri da Pisa
18	M	S. Gregorio Giovanni Barbarigo
19	M	S. Romualdo ab.
20	G	B. Filippo da Piacenza osa
21	V	S. Luigi Gonzaga
22	S	S. Tommaso Moro
23	D	Corpus Domini
24	L	Natività di S. Giovanni Battista
25	M	B. Pietro Giacomo da Pesaro osa
26	M	Ss. Giovanni e Paolo
27	G	S. Cirillo d'Alessandria
28	V	SS. Cuore di Gesù
29	S	Ss. Pietro e Paolo
30	D	XIII Tempo ord. - Ss. Protomartiri romani

Posta: ccp 5058 • Banca: IBAN: IT14T031113924000000001781 - BIC/SWIFT BLOPIT22



Per darti  
forza, per  
consolarti.  
lo sono qui.

2019



MONASTERO  
SANTA RITA  
DA CASCIA  
Comunità agostiniana



seguici su  
@monasterosantarita

[www.santaritadacascia.org](http://www.santaritadacascia.org)

## LUGLIO

1	L	S. Ester regina
2	M	Bb. Giovanni e Pietro Beccchetti osa
3	M	S. Tommaso ap.
4	G	S. Elisabetta del Portogallo
5	V	S. Antonio M. Zaccaria
6	S	S. Maria Goretti
7	D	XIV Tempo ord. - S. Antonino Fantosati
8	L	Ss. Aquila e Priscilla
9	M	S. Letizia
10	M	Ss. Rufina e Seconda
11	G	S. Benedetto ab.
12	V	S. Giovanni Gualberto
13	S	S. Enrico
14	D	XV Tempo ord. - S. Camillo de Lellis
15	L	S. Bonaventura
16	M	B. V. Maria del Monte Carmelo
17	M	B. Maddalena Albrici osa
18	G	S. Federico di Utrecht
19	V	S. Macrina
20	S	S. Apollinare
21	D	XVI Tempo ord. - S. Lorenzo da Brindisi
22	L	S. Maria Maddalena
23	M	S. Brigida di Svezia
24	M	B. Antonio Della Torre osa
25	G	S. Giacomo ap.
26	V	Ss. Gioacchino e Anna
27	S	B. Lucia Bufalari osa
28	D	XVII Tempo ord. - Ss. Nazario e Celso
29	L	S. Marta di Betania
30	M	S. Pietro Crisologo
31	M	S. Ignazio di Loyola

## AGOSTO

1	G	S. Alfonso M. de' Liguori
2	V	B. Giovanni da Rieti osa
3	S	S. Aspenato
4	D	XVIII Tempo ord. - S. Giovanni M. Vianney
5	L	Dedicazione Basilica S. Maria Maggiore
6	M	Trasfigurazione del Signore
7	M	Ss. Sisto e co.
8	G	S. Domenico di Guzman
9	V	S. Teresa Benedetta d. Croce
10	S	S. Lorenzo
11	D	XIX Tempo ord. - S. Chiara d'Assisi
12	L	S. Giovanna F. de Chantal
13	M	Ss. Ponziano e Ippolito
14	M	S. Massimiliano Kolbe
15	G	Assunzione della B. V. Maria
16	V	S. Rocco
17	S	S. Chiara da Montefalco osa
18	D	XX Tempo ord. - S. Elena imp.
19	L	S. Ezechiele Moreno osa
20	M	S. Bernardo da Chiaravalle
21	M	S. Pio X
22	G	B. V. Maria Regina
23	V	S. Rosa da Lima
24	S	S. Bartolomeo ap.
25	D	XXI Tempo ord. - S. Ludovico
26	L	Ss. Liberato, Bonifacio e co. osa
27	M	S. Monica madre di S. Agostino
28	M	S. AGOSTINO V. DOTT.
29	G	Martirio di S. Giovanni Battista
30	V	S. Margherita Ward
31	S	S. Giuseppe d'Arimatea

Posta: ccp 5058 • Banca: IBAN: IT14T0311139240000000001781 - BIC/SWIFT BLOPIT22





Foto di Giovanni Galardini



Santa Rita,  
sei come  
miele per la  
mia anima.

2019



MONASTERO  
SANTA RITA  
DA CASCIA  
Comunità agostiniana

segui su



@monasterosantarita

[www.santaritadacascia.org](http://www.santaritadacascia.org)

## SETTEMBRE

1	D	XXII Tempo ord. - S. Egidio
2	L	S. Elpidio
3	M	S. Gregorio Magno
4	M	B. V. Maria Madre di Consolazione
5	G	S. Teresa di Calcutta
6	V	B. Angelo da Foligno osa
7	S	S. Regina
8	D	XXIII Tempo ord. - Natività della B. V. Maria
9	L	S. Pietro Claver
10	M	S. Nicola da Tolentino osa
11	M	Ss. Proto e Giacinto
12	G	SS. Nome Maria
13	V	S. Giovanni Crisostomo
14	S	Esaltazione della S. Croce
15	D	XXIV Tempo ord. - B. V. Maria Addolorata
16	L	Ss. Cornelio e Cipriano
17	M	S. Roberto Bellarmino
18	M	S. Giuseppe da Copertino
19	G	Ss. Alfonso de Orozco osa e Gennaro
20	V	Ss. Martiri coreani
21	S	S. Matteo ap. ev.
22	D	XXV Tempo ord. - S. Ignazio da Santhià
23	L	Ss. Pio da Pietrelcina e Tecla
24	M	B. V. Maria della Mercede
25	M	S. Sergio di Radonez
26	G	S. Paolo VI e Ss. Cosma e Damiano
27	V	S. Vincenzo de' Paoli
28	S	Bb. Martiri giapponesi osa
29	D	XXVI Tempo ord. - Ss. Arcangeli
30	L	S. Girolamo

## OTTOBRE

1	M	S. Teresa di Gesù Bambino
2	M	Ss. Angeli Custodi
3	G	B. Angelo da S. Sepolcro osa
4	V	S. Francesco d'Assisi
5	S	B. Sante da Cori osa
6	D	XXVII Tempo ord. - S. Bruno
7	L	B. V. Maria del Rosario
8	M	S. Ugo
9	M	Bb. Antonio P. e leccetani osa
10	G	S. Tommaso da Villanova osa
11	V	B. Elia osa e S. Giovanni XXIII
12	S	B. M. TERESA FASCE DA CASCIA OSA
13	D	XXVIII Tempo ord. - Comm. Benefattori Defunti OSA
14	L	B. Gundisalvo da Lagos osa
15	M	S. Teresa di Gesù
16	M	S. Margherita M. Alacoque
17	G	S. Ignazio d'Antiochia
18	V	S. Luca ev.
19	S	Ss. Paolo della Croce e Laura
20	D	XXIX Tempo ord. - S. Maddalena da Nagasaki osa
21	L	S. Orsola
22	M	S. Giovanni Paolo II
23	M	S. Guglielmo e B. Giovanni Bono osa
24	G	S. Antonio M. Claret
25	V	S. Giovanni Stone osa
26	S	Ss. Luciano e Marciano
27	D	XXX Tempo ord. - S. Evaristo p.
28	L	Ss. Giuda e Simone app.
29	M	B. Pietro da Gubbio osa
30	M	S. Germano
31	G	B. Giacomo da Cerqueto osa

Posta: ccp 5058 • Banca: IBAN: IT14T031139240000000001781 - BIC/SWIFT BLOPIT22





Voglio leggere  
tutte le Tue  
pagine per  
conoscerti,  
Signore.

2019



MONASTERO  
SANTA RITA  
DA CASCIA  
Comunità agostiniana



seguici su

@monasterosantarita

[www.santaritadacascia.org](http://www.santaritadacascia.org)

## NOVEMBRE

1	V	Tutti i Santi
2	S	Commemorazione dei defunti
3	D	XXXI Tempo ord. - Ss. Martino di Porres e Silvia
4	L	S. Carlo Borromeo
5	M	S. Donnino
6	M	Comm. Religiosi Defunti OSA
7	G	B. Grazia da Kotar osa
8	V	S. Goffredo di Amiens
9	S	Dedicazione Basilica Lateranense
10	D	XXXII Tempo ord. - S. Leone Magno
11	L	S. Martino di Tours
12	M	S. Giosafat
13	M	Tutti i Santi Famiglia OSA
14	G	S. Teodoro
15	V	S. Alberto Magno
16	S	S. Geltrude
17	D	XXXIII Tempo ord. - S. Elisabetta d'Ungheria
18	L	Dedicazione Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo
19	M	S. Matilde di Hackeborn
20	M	S. Edmondo re
21	G	Presentazione della B. V. Maria
22	V	S. Cecilia
23	S	S. Clemente I
24	D	Cristo Re dell'Universo
25	L	S. Caterina d'Alessandria
26	M	S. Corrado
27	M	S. Virgilio
28	G	S. Giacomo della Marca
29	V	B. Federico da Ratisbona osa
30	S	S. Andrea ap.

## DICEMBRE

1	D	I d'Avvento - S. Eligio
2	L	S. Bibiana
3	M	S. Francesco Saverio
4	M	S. Barbara
5	G	S. Crispina
6	V	S. Nicola di Bari
7	S	S. Ambrogio
8	D	Immacolata Concezione B. V. Maria
9	L	S. Giovanni D. Cuauhtloatzin
10	M	B. V. Maria di Loreto
11	M	S. Damaso I
12	G	B. V. Maria di Guadalupe
13	V	S. Lucia
14	S	S. Giovanni della Croce
15	D	III d'Avvento S. Virginia Centurione Bracelli
16	L	B. Cherubino da A. osa
17	M	S. Modesto
18	M	S. Graziano di Tours
19	G	S. Anastasio I
20	V	S. Liberato
21	S	S. Pietro Canisio
22	D	IV d'Avvento - S. Francesca Cabrini
23	L	S. Ivo di Chartres
24	M	S. Delfino
25	M	Natale del Signore
26	G	S. Stefano
27	V	S. Giovanni ev.
28	S	Ss. Innocenti mm.
29	D	S. Famiglia
30	L	S. Eugenio
31	M	S. Silvestro I

Posta: ccp 5058 • Banca: IBAN: IT14T0311139240000000001781 - BIC/SWIFT BLOPIT22



MONASTERO  
SANTA RITA  
DA CASCIA  
Comunità agostiniana

Farli crescere  
sereni  
è compito  
nostro.

estmogeni

**SOSTIENI LE INIZIATIVE DELL'ALVEARE DI SANTA RITA CON UNA DONAZIONE**

Qui, ogni giorno, le Monache ed educatori pieni di amore si prendono cura delle nostre Apette. Ragazze dai 6 ai 18 anni con alle spalle un passato difficile, alle quali, anche grazie al tuo aiuto, assicureremo il calore di una casa e l'istruzione necessaria per costruirsi un futuro migliore.

**CONTO CORRENTE POSTALE 1010759072 CON CAUSALE ALVEARE**  
**CONTO BANCARIO IBAN IT27T0200821703000102136901**  
**BIC/SWIFT: UNCRITM1J35 CON CAUSALE ALVEARE**



TEL. +39 0743 76201  
alveare@santaritadacascia.org  
[www.santaritadacascia.org/alveare](http://www.santaritadacascia.org/alveare)